

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2016

Le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, costituite in applicazione dell'art.5 del C.C.N.L. 1.4.1999, come sostituito dall'art.4 del CCNL 22/01/2004, composte da:

per la delegazione di parte pubblica i sigg.:

dr. Conte Giovanni

Segretario Generale e Presidente della
Delegazione trattante di parte pubblica

per la delegazione di parte sindacale:
I componenti la RSU Sigg.ri:

sig. Rocco Balzano

In data 10 marzo 2016, la sede del Comune di Gallicchio

Richiamata l'ipotesi di contratto integrativo decentrato;

sottoscrivono il seguente

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2016

PREMESSA

Con il contratto decentrato integrativo le parti si propongono:

- di migliorare l'efficienza dell'organizzazione e di assicurare la qualità delle funzioni e dei servizi pubblici;
- di elevare la motivazione e la crescita professionale del personale;
- di stabilire un legame stretto fra l'incentivazione economica e la valutazione dei risultati raggiunti dai singoli dipendenti e dai gruppi di lavoro nei quali sono inseriti;
- di contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere l'efficacia e l'efficienza del lavoro e dei servizi erogati con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale e personale dei dipendenti.



Art. 1

Quadro normativo/contrattuale e oggetto dell'ipotesi di accordo

1. Il presente CCDI si inserisce nel contesto normativo e contrattuale vigente e va interpretato in modo coordinato, prendendo a riferimento i principi fondamentali nonché le disposizioni imperative recate dalle norme di legge e, in particolare, dal D.Lgs. 150/2009 e successive modificazioni, il Regolamento sull'Ordinamento Uffici e Servizi dell'Ente, le clausole contenute nei CCNL di comparto vigenti nella misura in cui risultano compatibili o richiamate dalle fonti legislative e/o regolamentari.
2. Oggetto del contratto è l'utilizzo delle risorse decentrate 2016 (criteri e destinazione) e l'aggiornamento del protocollo di intesa per la garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero.

Art. 2.

Ambito di applicazione, durata, decorrenza, disciplina transitoria

1. Il presente contratto decentrato si applica al personale non dirigente in servizio presso l'Ente a tempo indeterminato ed a tempo determinato - ivi compreso il personale lsu, comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale - e con contratto di formazione lavoro.
2. Esso ha validità annuale ed i suoi effetti decorrono dall' 1.1.2016 e conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo, salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge o di CCNL.

Art. 3

Quantificazione delle risorse e destinazione delle risorse

Le parti prendono atto della quantificazione del fondo delle risorse decentrate disponibili effettuata dall'Amministrazione.

Il fondo per le risorse decentrate da destinare nell'anno 2016 alle finalità di cui all'art.17, comma 2, del CCNL 01.04.1999, e quindi alla remunerazione di tutti gli istituti ivi previsti, è stato determinato dall'ufficio di ragioneria, e si articola come da allegato prospetto A)

Il fondo, come sopra determinato, viene destinato secondo i criteri di cui ai successivi articoli, dai quali discende il quadro di sintesi di utilizzo delle risorse di cui all'allegata tabella B).

Art. 4

Criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse decentrate stabili

Sono confermati tutti gli istituti fissi e ricorrenti già finanziati con la parte stabile del fondo e destinati dalla contrattazione decentrata precedente. Tali destinazioni non sono contrattate specificatamente dal presente accordo, ma costituiscono la risultanza dell'utilizzo della parte stabile e storicizzata del fondo.

Le parti convengono che, nel periodo di vigenza delle limitazioni di cui all'articolo 9, commi 1 e 21 del D.L. 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010), non si effettueranno progressioni economiche orizzontali, nemmeno ai soli fini giuridici.

Sono finanziate con le risorse stabili gli istituti relativi al rischio, alla reperibilità e al turno in quota parte fino a totale utilizzo delle somme rimaste a disposizione dopo l'attribuzione degli importi già impegnati e dovuti per le progressioni economiche orizzontali, per l'indennità di comparto, o e le altre indennità fisse previste già imputabili a parte stabile del fondo.



Pertanto, le risorse stabili del fondo non risultano completamente esaurite e vi saranno economie da riportare in parte variabile.

Art. 5

Criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse decentrate variabili

Sono finanziate con le economie delle risorse stabili fino a totale utilizzo delle somme rimaste a disposizione dopo l'attribuzione degli importi già impegnati e dovuti per le progressioni economiche orizzontali, per l'indennità di comparto, le altre indennità fisse previste già imputabili a parte stabile del fondo.

Le risorse sono ripartite tenuto conto del fabbisogno di salario accessorio rilevato nell'Ente sulla base dell'analisi dei servizi erogati, delle relative caratteristiche quantitative e qualitative nonché in relazione agli obiettivi di gestione predeterminati dagli organi di governo e secondo la rispondenza a particolari condizioni di erogazione dei servizi, come detto in art.4, ed inoltre con riferimento al numero ed alle professionalità delle risorse umane disponibili, alla valorizzazione delle competenze e professionalità dei dipendenti.

Per quanto riguarda la destinazione delle risorse variabili si rimanda alla tabella di utilizzo del fondo allegata (B), parte integrante del presente accordo.

5.1 Compensi per particolari responsabilità di cui all'art.17, c.2 lett.f - CCNL 1.4.1999.

Sono confermate le specifiche responsabilità già riconosciute nell'Ente per precedente regolamentazione

5.2 Compensi per particolari responsabilità di cui all'art.17 c.2,lett.i - CCNL 22/01/2004

Sono confermate le specifiche responsabilità già riconosciute nell'Ente dalla precedente regolamentazione. L'indennità prevista dall'art. 36 comma 2 del CCNL 22.01.2004 per un importo di €. 300,00 annui lordi, compete al personale dell'Ente, non titolare di P.O., che riveste gli specifici ruoli di Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe

Le indennità di cui sopra non sono frazionabili e vengono erogate annualmente, in un'unica soluzione, dell'anno successivo alla maturazione. Sono proporzionate all' effettivo servizio prestato in caso di assunzione e/o cessazione.

5.3 - Altri progetti finanziati dall'art.15, c. 5

Per l'anno 2016 le parti confermano la disciplina precedentemente regolamentata per quanto riguarda il progetto di ampliamento apertura del Cimitero comunale , a cui vengono destinati euro 1.008,00 . Le parti prendono atto dell'esigenza in seno all'Amministrazione di prevedere il prolungamento delle ore di servizio del personale LSU in aggiunta alle 20 ore settimanali . Il progetto finalizzato sara' disciplinato con apposito atto della Giunta comunale .

5.4 - Altre indennita'

Per l'anno 2016 le parti confermano la disciplina precedentemente regolamentata per quanto riguarda le indennita' di disagio e di maneggio valori



5.5 – lavoro straordinario

Per l'anno 2016 le parti confermano la disciplina precedentemente regolamentata per quanto riguarda le indennità per lavoro straordinario prestato dai dipendenti per compiti strettamente connessi ai lavori di Istituti (servizi in occasione di funerali, vigilanza in occasione dei consigli comunali, ecc.)

Art. 6
Servizi Pubblici Essenziali

L'accordo in essere relativamente al protocollo di intesa per la garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali in caso di sciopero viene aggiornato e sottoscritto nei termini di cui al testo allegato.

Art. 7
Norme finali

Le parti di fatto confermano il fondo valevole per l'anno 2015

Letto, confermato e sottoscritto.

Dr. Giovanni Confe

RSU Rocco Balzano



[Handwritten signature]